

Attestazione dell'Amministratore
Delegato e del Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti
contabili societari

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Giuseppe Castagna, in qualità di Amministratore Delegato di Banco BPM S.p.A., e Gianpietro Val, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Banco BPM S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato di Banco BPM S.p.A. nel corso dell'esercizio 2023.

2. La valutazione dell'adeguatezza e la verifica dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato di Banco BPM S.p.A. al 31 dicembre 2023 si è basata su un modello interno definito da Banco BPM S.p.A., sviluppato utilizzando quale riferimento l'"Internal Control - Integrated Framework (COSO)" e, per la componente IT, il "Control Objectives for IT and related Technology (COBIT)", che rappresentano gli standard per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato di Banco BPM S.p.A. al 31 dicembre 2023:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente Banco BPM S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Verona, 27 febbraio 2024

Giuseppe Castagna
Amministratore Delegato



Gianpietro Val
Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



Relazione della Società di
Revisione sul bilancio consolidato

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti di
Banco BPM SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Banco BPM (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2023, dal conto economico consolidato, dal prospetto della redditività consolidata complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n. 38/05 e dell'articolo 43 del DLgs n. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Banco BPM SpA (nel seguito anche la "Banca") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Aspetti chiave

Valutazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti non deteriorati valutati al costo ammortizzato

Nota integrativa:

Parte A – Politiche contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale, Sezione 4 dell'attivo

Parte C – Informazioni sul conto economico, Sezione 8

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

I crediti verso la clientela per finanziamenti non deteriorati (primo e secondo stadio) al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 102.049 milioni e rappresentano la parte preponderante della voce 40 b) "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – crediti verso la clientela" che mostra un saldo pari a Euro 129.266 milioni, corrispondente complessivamente al 64 per cento circa del totale attivo di bilancio.

Le rettifiche di valore nette rilevate nell'esercizio per i crediti in esame risultano pari a Euro 27,7 milioni e rappresentano la migliore stima formulata dagli amministratori al fine di adeguare le perdite attese alla data di riferimento del bilancio sulla base dei principi contabili applicabili.

I processi e le modalità di valutazione adottati, risultano inevitabilmente caratterizzati da un elevato grado di giudizio professionale e richiedono la stima di numerose variabili rilevanti. Il ricorso a significative assunzioni rileva, in particolare, oltre che per la verifica del significativo incremento del rischio di credito (*Significant Increase in Credit Risk – SICR*), per l'allocazione dei portafogli ai diversi stadi di rischio (*Staging*) e per la determinazione delle ipotesi e dei dati di input ai modelli di determinazione della perdita attesa (*Expected Credit Loss – ECL*).

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Nell'ambito dell'attività di revisione contabile abbiamo tenuto in considerazione il sistema di controllo interno rilevante per la redazione del bilancio.

Nella definizione delle procedure di revisione si è tenuto, altresì, conto delle modifiche metodologiche introdotte nell'esercizio, nonché degli adattamenti apportati alle metodologie ed ai modelli in uso per la valutazione del portafoglio crediti.

Per indirizzare questo aspetto chiave, sono state svolte le seguenti principali attività, anche con il supporto degli esperti appartenenti alla rete PwC:

- analisi dell'adeguatezza dell'ambiente informatico e verifica dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti a presidio dei sistemi e degli applicativi informatici utilizzati dalla Banca ai fini della valutazione dei crediti;
- comprensione e valutazione del disegno dei controlli rilevanti in ambito monitoraggio, classificazione e valutazione del credito e verifica dell'efficacia operativa di tali controlli;
- analisi critica delle verifiche svolte nell'esercizio dalle funzioni di controllo, dei risultati in tale ambito emersi e delle eventuali azioni correttive intraprese;
- verifica su base campionaria della ragionevolezza della classificazione tra i crediti non deteriorati (primo e secondo stadio) sulla base delle informazioni disponibili in merito allo stato del debitore e di altre evidenze informative disponibili, ivi incluse quelle esterne;

Aspetti chiave

Per l'esercizio in corso, oltre a procedere all'ordinario processo di aggiornamento dei dati di input e di affinamento dei parametri di rischio, il Gruppo ha effettuato alcuni interventi di modifica, rivisitato alcuni processi di stima rispetto all'esercizio precedente e fatto, altresì, ricorso a "post model adjustments/management overlays". Tali interventi sono stati ritenuti necessari al fine di migliorare la capacità predittiva dei modelli in uso, di fattorizzare le incertezze nel contesto macroeconomico oltre ad alcuni ulteriori elementi di rischio non adeguatamente intercettati dai modelli utilizzati, ivi incluso il rischio di credito legato al cambiamento climatico.

In considerazione della significatività del valore di bilancio, dell'elevata complessità dei processi di stima e dei significativi elementi di giudizio insiti negli stessi, nonché del processo di rivisitazione ed affinamento dei criteri e dei modelli utilizzati nel corso dell'esercizio, la valutazione dei crediti in oggetto è stata considerata un aspetto chiave dell'attività di revisione.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

- comprensione e verifica dell'appropriatezza delle politiche, delle procedure e dei modelli utilizzati per la misurazione del SICR, per lo Staging e per la determinazione della ECL. Particolare attenzione è stata posta agli interventi di modifica introdotti nell'esercizio nei criteri e nei modelli utilizzati, nonché alle modalità di determinazione dei "post model adjustments/management overlays" applicati ed alla ragionevolezza dei medesimi;
- comprensione e verifica delle modalità di determinazione dei principali parametri di stima nell'ambito dei modelli utilizzati per la determinazione della ECL e degli aggiornamenti ed affinamenti introdotti nel corso dell'esercizio. In particolare, abbiamo verificato la ragionevolezza delle stime nella definizione degli scenari macroeconomici attesi, anche mediante riscontro con fonti esterne, nonché delle probabilità di accadimento agli stessi attribuite, anche alla luce delle incertezze del contesto macroeconomico. Specifiche verifiche sono state, inoltre, effettuate con riferimento alla corretta applicazione dei fattori di conversione creditizia per le esposizioni fuori bilancio;
- verifica della corretta applicazione dei criteri valutativi definiti, della completezza ed accuratezza delle basi dati utilizzate ai fini della determinazione della ECL, nonché di eventuali elaborazioni effettuate al di fuori delle procedure informatiche ("ambiente di laboratorio");
- procedure di analisi comparativa dei crediti verso la clientela per finanziamenti e dei relativi indici di copertura anche mediante confronto con i dati dei periodi precedenti e con

Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

- i dati dei principali operatori di settore comparabili;
 - esame delle analisi di sensitività della ECL agli scenari macroeconomici che condizionano i parametri di rischio dei modelli utilizzati;
 - verifica della completezza e dell'adeguatezza dell'informativa resa secondo quanto disposto dai principi contabili internazionali, dal quadro regolamentare applicabile, nonché dalle comunicazioni e raccomandazioni emanate dalle Autorità di Vigilanza.
-

Valutazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti deteriorati (sofferenze e inadempienze probabili) valutati al costo ammortizzato

Nota integrativa:

Parte A – Politiche contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale, Sezioni 4 e 12 dell'attivo

Parte C – Informazioni sul conto economico, Sezione 8

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

I crediti verso la clientela per finanziamenti deteriorati (terzo stadio) al 31 dicembre 2023 sono pari a Euro 1.966 milioni.

Le rettifiche di valore rilevate nell'esercizio per i crediti in esame ammontano a Euro 486 milioni e rappresentano la migliore stima formulata dagli amministratori al fine di adeguare le perdite attese alla data di riferimento del bilancio sulla base dei principi contabili applicabili.

I processi di stima e le modalità di valutazione sia di tipo analitico che di tipo forfettario, risultano inevitabilmente caratterizzati da elevata complessità, da un elevato grado di giudizio professionale e richiedono la stima di numerose variabili. Il ricorso a significative assunzioni rileva in particolare per la stima dei flussi di cassa futuri attesi, delle relative

Nell'ambito dell'attività di revisione contabile abbiamo tenuto in considerazione il sistema di controllo interno rilevante per la redazione del bilancio.

Al fine di indirizzare questo aspetto chiave, sono state svolte le seguenti principali attività:

- analisi dell'adeguatezza dell'ambiente informatico e verifica dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti a presidio dei sistemi e degli applicativi informatici utilizzati per la valutazione dei crediti;
 - comprensione e valutazione del disegno dei controlli rilevanti in ambito monitoraggio, classificazione e valutazione del credito e verifica dell'efficacia operativa di tali controlli;
 - comprensione e verifica della appropriatezza delle politiche, delle procedure e dei modelli utilizzati per la determinazione della ECL;
 - verifica della corretta applicazione dei criteri valutativi definiti e della completezza ed accuratezza delle basi dati utilizzate ai fini della determinazione della ECL;
-

Aspetti chiave

tempistiche e del valore di realizzo delle eventuali garanzie. In particolare, laddove la strategia del Gruppo preveda il recupero anche attraverso piani di dismissione di portafogli, la stima riflette i flussi derivanti non solo dall'attività di gestione interna, ma anche dalla cessione sul mercato secondo un approccio multiscenario.

In considerazione della significatività del valore di bilancio dei crediti deteriorati, della complessità dei processi di stima adottati, nonché dell'elevata soggettività delle ipotesi e delle assunzioni richieste per la determinazione delle variabili rilevanti, la valutazione dei crediti in oggetto è stata considerata un aspetto chiave dell'attività di revisione.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

- verifica su base campionaria della ragionevolezza della classificazione tra le diverse categorie regolamentari previste, anche sulla base delle informazioni disponibili in merito allo stato del debitore e di altre evidenze informative, ivi incluse quelle esterne;
- verifica della modalità di definizione degli scenari alternativi di recupero ipotizzati (vendita o recupero interno), della coerenza degli stessi con gli obiettivi di vendita definiti dagli amministratori e delle relative probabilità assegnate, nonché verifica della corretta determinazione della ECL sulla base della media ponderata dei flussi di cassa stimati dagli scenari di recupero interno e di vendita;
- in relazione allo scenario di recupero interno, per ciascuna categoria prevista dal quadro normativo e regolamentare applicabile, per i crediti valutati analiticamente, verifica su base campionaria della ragionevolezza delle assunzioni formulate con riferimento all'identificazione e quantificazione dei flussi di cassa futuri attesi dalle attività di recupero, alla valutazione delle garanzie che assistono tali esposizioni ed alla stima dei tempi di recupero. Per i crediti deteriorati valutati su base forfettaria, verifica della corretta determinazione dei principali parametri di stima nell'ambito del modello utilizzato, nonché della completezza ed accuratezza dei dati che alimentano il modello;
- procedure di analisi comparativa e dei relativi indici di copertura anche mediante confronto con i dati dei periodi precedenti e con i dati dei principali operatori di settore comparabili;
- analisi degli eventi successivi alla data di chiusura del bilancio;

Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

- verifica della completezza e dell'adeguatezza dell'informativa resa secondo quanto disposto dai principi contabili internazionali, dal quadro regolamentare applicabile, nonché dalle comunicazioni e raccomandazioni emanate dalle Autorità di Vigilanza.
-

Valutazione degli strumenti finanziari detenuti per la negoziazione non quotati in mercati attivi e valutati al fair value su base ricorrente

Nota Integrativa:

Parte A – Politiche contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale, Sezione 2 dell'attivo, Sezione 2 del passivo

Parte C – Informazioni sul Conto Economico, Sezione 4

Gli strumenti finanziari detenuti per la negoziazione non quotati in mercati attivi, il cui *fair value* è stato determinato mediante ricorso a modelli alimentati da dati e parametri direttamente osservabili e non osservabili sul mercato (rispettivamente strumenti con livello di *fair value* 2 e 3 della gerarchia del *fair value*), mostrano un valore attivo complessivo pari a Euro 1.858 milioni ed un valore passivo pari a Euro 20.681 milioni, corrispondenti rispettivamente a circa lo 0,9 per cento dell'attivo ed a circa il 10,2 per cento del passivo di bilancio.

Tali valori, che rappresentano la migliore stima del *fair value* degli strumenti alla data di riferimento del bilancio determinata sulla base dei principi contabili applicabili, evidenziano una significativa contribuzione del portafoglio della controllata Banca Akros SpA.

Nell'ambito della nostra attività di revisione abbiamo prestato particolare attenzione alla valutazione degli strumenti finanziari in esame detenuti da Banca Akros SpA e, in particolare, a

Nello svolgimento della revisione contabile abbiamo tenuto in considerazione il sistema di controllo interno rilevante per la redazione del bilancio al fine di definire le procedure di revisione appropriate nelle circostanze.

In particolare, al fine di indirizzare questo aspetto chiave, sono state svolte le seguenti principali attività, anche con il supporto degli esperti appartenenti alla rete PwC:

- analisi dell'adeguatezza dell'ambiente informatico e verifica dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti a presidio dei sistemi e degli applicativi informatici utilizzati ai fini della valutazione degli strumenti finanziari;
- comprensione e valutazione del disegno dei controlli rilevanti per l'identificazione, misurazione e supervisione del rischio connesso alla valutazione ed alla contabilizzazione degli strumenti finanziari, nonché verifica dell'efficacia operativa di tali controlli;
- comprensione ed analisi critica delle politiche adottate in materia di determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari al fine di verificarne l'appropriatezza;

Aspetti chiave

quelli caratterizzati da elevata complessità (titoli strutturati e derivati).

Tale aspetto è stato considerato rilevante in relazione alla significatività dei valori, alla molteplicità e complessità dei modelli valutativi utilizzati, nonché in ragione del significativo ricorso a stime ed assunzioni a tal fine necessarie. Infatti, i modelli di valutazione utilizzati, oltre ad essere numerosi e differenti in relazione alla tipologia di strumenti, richiedono la formulazione di specifiche assunzioni qualitative e quantitative suscettibili di determinare risultati significativamente differenti.

Gli stessi modelli, per quanto consolidati e riconosciuti nella prassi prevalente, possono risultare, inoltre, estremamente sensibili ai dati di input ed alle assunzioni utilizzate e, per loro natura, incorporano un rischio di non corretta valutazione.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

- analisi delle tecniche di valutazione e dei modelli utilizzati, nonché delle modalità di determinazione delle assunzioni significative e dei dati di input necessari e verifica della coerenza e della rispondenza con la prassi prevalente di settore e con la letteratura finanziaria;
- svolgimento di specifiche procedure di validità sui relativi saldi contabili, tra le quali la verifica indipendente del *fair value* per un campione di strumenti finanziari di livello 2 e 3 al fine di verificare la ragionevolezza delle valutazioni effettuate dagli amministratori. In tale ambito, oggetto di particolare attenzione sono state le assunzioni qualitative e quantitative formulate ed i dati di input utilizzati (curve dei tassi di interesse, spread di credito e di liquidità, aggiustamenti per merito creditizio, parametri di volatilità, altre informazioni di mercato);
- verifica della completezza ed adeguatezza dell'informativa strettamente correlata all'aspetto chiave in oggetto anche in relazione a quanto previsto dai principi contabili di riferimento.

Valutazione delle passività assicurative e prima applicazione IFRS 17

Nota integrativa:

Parte A – Politiche contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale, Sezione 11 del passivo

Parte C – Informazioni sul conto economico, Sezioni 10,11 e 17

Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

Le passività assicurative al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 12.240 milioni e sono riconducibili alle passività per residua copertura relativamente ai rami vita

Nello svolgimento della revisione contabile abbiamo tenuto in considerazione il sistema di controllo interno rilevante per la redazione del bilancio al fine di definire le procedure di revisione appropriate nelle circostanze.

In particolare, abbiamo effettuato la comprensione e la valutazione del disegno dei controlli rilevanti in ambito monitoraggio, classificazione e valutazione delle passività assicurative e la verifica dell'efficacia operativa di tali controlli.

Aspetti chiave

principalmente delle controllate Banco BPM Vita SpA e Vera Vita SpA. Quest'ultima è entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo nel corso dell'esercizio a seguito dell'operazione di aggregazione aziendale perfezionata nel mese di dicembre; ne consegue che, in relazione alla data di acquisizione contabile, il bilancio consolidato riflette il consolidamento linea per linea dei saldi patrimoniali della compagnia, mentre il contributo economico risulta limitato alla quota di interessenza detenuta fino alla data di aggregazione.

A partire dal 1° gennaio 2023 il Gruppo ha adottato il principio contabile internazionale IFRS 17 - "Contratti Assicurativi" che sostituisce il principio contabile internazionale IFRS 4 - "Contratti Assicurativi" e introduce nuove regole per la rilevazione, la valutazione e la presentazione dell'informativa, in relazione ai contratti assicurativi rientranti nell'ambito di applicazione del principio stesso.

Le passività per residua copertura comprendono i flussi di cassa attesi attualizzati (Present value of future cash flow - "PVFCF"), corretti per tenere conto dei rischi non finanziari (Risk Adjustment - "RA") e del margine sui servizi contrattuali (Contractual Service Margin - "CSM"), che rappresenta il valore attuale degli utili futuri sui contratti assicurativi che sarà rilasciato a conto economico secondo logiche coerenti con il servizio assicurativo prestato nel periodo.

L'IFRS 17 si caratterizza per un'elevata complessità interpretativa e operativa, dovuta alla presenza di numerosi aspetti che richiedono l'applicazione di un elevato grado di soggettività, tra le quali:

- la valutazione delle passività per residua copertura dei contratti assicurativi valutati con il "General Model - GM" o il "Variable Fee Approach - VFA". Tale misurazione presuppone l'utilizzo di

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

In considerazione del fatto che il Gruppo ha adottato il nuovo principio contabile internazionale IFRS 17 a partire dal 1° gennaio 2023, abbiamo prestato particolare attenzione alla comprensione ed alla valutazione delle attività pianificate e svolte dal Gruppo per l'implementazione del nuovo principio contabile, così come alla relativa governance ed all'insieme delle attività di controllo poste in essere dalla Direzione.

In particolare, le nostre procedure di revisione hanno riguardato i saldi di apertura alla data di prima applicazione, al fine di verificare la transizione dal precedente principio IFRS 4. Tali procedure hanno riguardato, tra le altre, la valutazione della conformità delle scelte contabili operate al nuovo principio, il confronto delle metodologie e delle assunzioni applicate dalla Direzione con le prassi di mercato, la verifica degli aggiustamenti contabili apportati e dell'informativa a tal fine fornita.

Con riferimento alla valutazione delle passività per residua copertura, abbiamo svolto, anche con il supporto degli esperti appartenenti alla rete PwC, tra le altre, le seguenti procedure di revisione:

- verifica dell'accuratezza e della completezza delle basi dati mediante lo svolgimento di procedure di validità per un campione di premi, confrontando le informazioni presenti nel sistema informatico del Gruppo con le evidenze a supporto ottenute dal Gruppo;
- verifica delle metodologie e delle ipotesi sottostanti il calcolo delle passività per residua copertura per ciascuna componente anche attraverso l'analisi dei principali indicatori di performance;
- ricalcolo indipendente del PVFCF delle passività per residua copertura per un campione di polizze;

Aspetti chiave

- metodologie e modelli di calcolo di tipo statistico-attuariale caratterizzati da un elevato grado di soggettività nella scelta dei parametri utilizzati (quali, ad esempio, ipotesi di riscatto, mortalità, versamenti aggiuntivi, ipotesi di spesa, sinistralità attesa e tasso di sconto) per lo sviluppo della stima dei flussi finanziari futuri e per l'aggiustamento per il rischio non finanziario;
- la valutazione del rilascio del CSM quale riconoscimento degli utili a conto economico sui servizi assicurativi erogati, la cui modalità di determinazione è, anch'essa, caratterizzata da un elevato grado di soggettività nell'identificazione delle unità di copertura.

In considerazione della significatività del valore di bilancio della voce, della complessità dei processi di stima adottati (anche alla luce della prima applicazione dell'IFRS 17), la valutazione delle passività assicurative è stata considerata un aspetto chiave dell'attività di revisione.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

- analisi dei criteri di valutazione delle unità di copertura ai fini del rilascio del CSM a conto economico;
- analisi dei movimenti delle passività per residua copertura di inizio e fine periodo su base campionaria;
- verifica dell'onerosità dei contratti e della relativa costruzione delle Unit of Account;
- verifica della completezza e adeguatezza dell'informativa strettamente correlata all'aspetto chiave in oggetto anche in relazione a quanto previsto dai principi contabili di riferimento.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n. 38/05 e dell'articolo 43 del DLgs n. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Banco BPM SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

Le assemblee degli azionisti di Banco Popolare Società Cooperativa e di Banca Popolare di Milano Scarl ci hanno conferito in data 15 ottobre 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Banca per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Banca nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori di Banco BPM SpA sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nella nota integrativa al bilancio consolidato quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici, potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98

Gli amministratori di Banco BPM SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Banco BPM al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, con il bilancio consolidato del gruppo Banco BPM al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Banco BPM al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del DLgs 30 dicembre 2016, n. 254

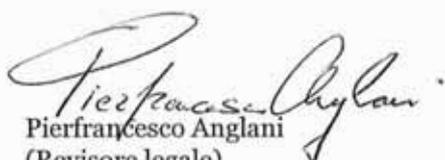
Gli amministratori di Banco BPM SpA sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del DLgs 30 dicembre 2016, n. 254.
Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.



Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del DLgs 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 19 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA


Pierfrancesco Anglani
(Revisore legale)

Allegati

Elenco dei principi contabili IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea al 31 dicembre 2023

Principi contabili	Regolamento omologazione (*)	
		modifiche
IAS 1 Presentazione del bilancio	1803/2023	2822/2023 (***)
IAS 2 Rimanenze	1803/2023	
IAS 7 Rendiconto finanziario	1803/2023	
IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori	1803/2023	
IAS 10 Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio	1803/2023	
IAS 12 Imposte sul reddito	1803/2023	2468/2023
IAS 16 Immobili, impianti e macchinari	1803/2023	
IAS 19 Benefici per i dipendenti	1803/2023	
IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica	1803/2023	
IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere	1803/2023	
IAS 23 Oneri finanziari	1803/2023	
IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate	1803/2023	
IAS 26 Rilevazione e rappresentazione in bilancio di fondi pensione	1803/2023	
IAS 27 Bilancio separato	1803/2023	
IAS 28 Partecipazioni in società collegate e <i>joint venture</i>	1803/2023	
IAS 29 Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate	1803/2023	
IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio	1803/2023	
IAS 33 Utile per azione	1803/2023	
IAS 34 Bilanci intermedi	1803/2023	
IAS 36 Riduzione di valore delle attività	1803/2023	
IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali	1803/2023	
IAS 38 Attività immateriali	1803/2023	
IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione (ad eccezione di talune disposizioni relative alla contabilizzazione delle operazioni di copertura) (**)	1803/2023	
IAS 40 Investimenti immobiliari	1803/2023	
IAS 41 Agricoltura	1803/2023	
IFRS 1 Prima adozione dei principi contabili internazionali	1803/2023	
IFRS 2 Pagamenti basati sulle azioni	1803/2023	
IFRS 3 Aggregazioni aziendali	1803/2023	
IFRS 4 Contratti assicurativi	1803/2023	
IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate	1803/2023	
IFRS 6 Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie	1803/2023	
IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative	1803/2023	
IFRS 8 Settori operativi	1803/2023	
IFRS 9 Strumenti finanziari	1803/2023	
IFRS 10 Bilancio consolidato	1803/2023	
IFRS 11 Accordi a controllo congiunto	1803/2023	
IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità	1803/2023	
IFRS 13 Valutazione del <i>fair value</i>	1803/2023	
IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti	1803/2023	
IFRS 16 Leasing	1803/2023	2579/2023 (***)
IFRS 17 Contratti assicurativi	1803/2023	

(*) Il Regolamento (UE) n. 1803 del 13 agosto 2023 ha abrogato il regolamento (CE) n. 1126/2008 della Commissione, che adotta i Principi contabili internazionali e le relative Interpretazioni emessi o adottati dallo IASB fino al 15 ottobre 2008. Tale regolamento è stato modificato al fine di includere i Principi e le relative Interpretazioni emessi o adottati dallo IASB e adottati dalla Commissione fino all'8 settembre 2022, conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002. Avendo subito numerose modifiche, al fine di semplificare la legislazione dell'Unione in materia di Principi contabili internazionali, è stato ritenuto appropriato, per motivi di chiarezza e trasparenza, sostituire il regolamento n. 1126/2008.

Il Regolamento n. 1803/2023 incorpora altresì l'IFRS 17 e relative modifiche. Si segnala che in fase di omologa è stata introdotta la possibilità di esentare i contratti caratterizzati da mutualizzazione intergenerazionale e congruità dei flussi finanziari dall'applicazione dell'obbligo di raggruppamento in coorti annuali, non consentita dalla versione del principio approvata dallo IASB (c.d. "carve out option").

(**) Con l'entrata in vigore dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari" lo IAS 39 rimane in vigore solo per la parte relativa alla contabilizzazione delle operazioni di copertura di *fair value*.

(***) Regolamenti omologati alla data di approvazione del bilancio, ma applicabili successivamente al 1° gennaio 2024.

Interpretazioni		Regolamento omologazione (*)
		modifiche
IFRIC 1	Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini, e passività similari	1803/2023
IFRIC 2	Azioni dei soci in entità cooperative e strumenti simili	1803/2023
IFRIC 5	Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali	1803/2023
IFRIC 6	Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico – Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	1803/2023
IFRIC 7	Applicazione del metodo della rideterminazione del valore dello IAS 29 – Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate	1803/2023
IFRIC 10	Bilanci intermedi e riduzione di valore	1803/2023
IFRIC 12	Accordi per servizi in concessione	1803/2023
IFRIC 14	IAS 19 – Il limite relativo a un'attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione	1803/2023
IFRIC 16	Coperture di un investimento netto in una gestione estera	1803/2023
IFRIC 17	Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide	1803/2023
IFRIC 19	Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale	1803/2023
IFRIC 20	Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto	1803/2023
IFRIC 21	Tributi	1803/2023
IFRIC 22	Operazioni in valuta estera e anticipi	1803/2023
IFRIC 23	Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito	1803/2023
SIC 7	Introduzione dell'euro	1803/2023
SIC 10	Assistenza pubblica – Nessuna specifica relazione con le attività operative	1803/2023
SIC 15	Leasing operativo – Incentivi	1803/2023
SIC 25	Imposte sul reddito – Cambiamenti nella condizione fiscale di un'entità o dei suoi azionisti	1803/2023
SIC 29	Accordi per servizi in concessione: informazioni integrative	1803/2023
SIC 32	Attività immateriali – Costi connessi a siti web	1803/2023

(*) Il Regolamento (UE) n. 1803 del 13 agosto 2023 ha abrogato il regolamento (CE) n. 1126/2008 della Commissione, che adotta i Principi contabili internazionali e le relative Interpretazioni emessi o adottati dallo IASB fino al 15 ottobre 2008. Tale regolamento è stato modificato al fine di includere i Principi e le relative Interpretazioni emessi o adottati dallo IASB e adottati dalla Commissione fino all'8 settembre 2022, conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002. Avendo subito numerose modifiche, al fine di semplificare la legislazione dell'Unione in materia di Principi contabili internazionali, è stato ritenuto appropriato, per motivi di chiarezza e trasparenza, sostituire il regolamento n.1126/2008.

Il Regolamento n. 1803/2023 incorpora altresì l'IFRS 17 e relative modifiche. Si segnala che in fase di omologa è stata introdotta la possibilità di esentare i contratti caratterizzati da mutualizzazione intergenerazionale e congruità dei flussi finanziari dall'applicazione dell'obbligo di raggruppamento in coorti annuali, non consentita dalla versione del principio approvata dallo IASB (c.d. "carve out option").

Raccordo tra le voci dello stato patrimoniale consolidato e lo schema dello stato patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2023

Voci dell'attivo (migliaia di euro)	31/12/2023
10. Cassa e disponibilità liquide	18.297.496
Cassa e disponibilità liquide	18.297.496
40. a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso banche	5.926.109
meno: titoli di debito verso banche al costo ammortizzato	(1.784.469)
meno: att. fin. al CA di pertinenza delle imprese di assicurazione - crediti verso banche	(10)
Finanziamenti valutati al CA: finanziamenti verso banche	4.141.630
40. b) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela	129.266.444
più: titoli senior rivenienti da operazioni di cessione di crediti deteriorati	1.414.073
meno: titoli di debito verso clientela al costo ammortizzato	(25.251.278)
meno: att. fin. al CA di pertinenza delle imprese di assicurazione - crediti verso clientela	(2.510)
Finanziamenti valutati al CA: finanziamenti verso clientela	105.426.729
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	12.767.534
50. Derivati di copertura	980.017
meno: attività finanziarie valutate al FV con impatto a CE di pertinenza delle imprese di assicurazione	(6.355.562)
Attività finanziarie e derivati di copertura valutate al FV con impatto a CE	7.391.989
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	19.679.644
meno: attività finanziarie valutate al FV con impatto a OCI di pertinenza delle imprese di assicurazione	(8.986.926)
Attività finanziarie valutate al FV con impatto su OCI	10.692.718
più: titoli di debito verso banche e clientela al costo ammortizzato	27.035.747
meno: titoli senior rivenienti da operazioni di cessione di crediti deteriorati	(1.414.073)
Attività finanziarie valutate al CA	25.621.674
più: att. fin. al CA di pertinenza delle imprese di assicurazione - crediti verso banche	10
più: att. fin. al CA di pertinenza delle imprese di assicurazione - crediti verso clientela	2.510
più: attività finanziarie valutate al FV con impatto a CE di pertinenza delle imprese di assicurazione	6.355.562
più: attività finanziarie valutate al FV con impatto a OCI di pertinenza delle imprese di assicurazione	8.986.926
Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione	15.345.008
70. Partecipazioni	1.454.249
Partecipazioni	1.454.249
90. Attività materiali	2.857.953
Attività materiali	2.857.953
100. Attività immateriali	1.257.425
Attività immateriali	1.257.425
110. Attività fiscali	4.201.154
Attività fiscali	4.201.154
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	468.685
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	468.685
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(68.964)
80. Attività assicurative	37.124
130. Altre attività	5.007.103
Altre voci dell'attivo	4.975.263
Totale attivo	202.131.973

Voci del passivo (migliaia di euro)	31/12/2023
10. b) Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti verso clientela	102.530.321
meno: debiti per leasing verso clientela	(665.439)
meno: debiti verso clientela di pertinenza delle imprese di assicurazione	(2.918)
Debiti verso clientela	101.861.964
10. c) Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: titoli in circolazione	18.889.805
30. Passività finanziarie designate al fair value	6.580.165
meno: certificates a capitale protetto	(3.761.749)
meno: passività finanziarie valutate al FV delle imprese di assicurazione	(2.800.121)
Titoli e passività finanziarie designate al fair value	18.908.100
Raccolta diretta bancaria	120.770.064
più: passività finanziarie valutate al FV delle imprese di assicurazione	2.800.121
110. Passività assicurative	12.239.641
Raccolta diretta assicurativa e passività assicurative	15.039.762
10. a) Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti verso banche	21.765.750
meno: debiti per leasing verso banche	(5.334)
meno: debiti verso banche di pertinenza delle imprese di assicurazione	(69.643)
Debiti verso banche	21.690.773
più: debiti per leasing verso banche	5.334
più: debiti per leasing verso clientela	665.439
Debiti per leasing	670.773
20. Passività finanziarie di negoziazione	20.894.156
più: certificates a capitale protetto	3.761.749
40. Derivati di copertura	1.041.678
Altre passività finanziarie valutate al fair value	25.697.583
più: debiti verso clientela di pertinenza delle imprese di assicurazione	2.918
più: debiti verso banche di pertinenza delle imprese di assicurazione	69.643
Altre passività finanziarie delle imprese di assicurazione	72.561
90. Trattamento di fine rapporto del personale	246.192
100. Fondi per rischi ed oneri	648.649
Fondi del passivo	894.841
60. Passività fiscali	453.929
Passività fiscali	453.929
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	212.011
Passività associate ad attività in via di dismissione	212.011
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(710.938)
80. Altre passività	3.302.454
Altre voci del passivo	2.591.516
Totale passività	188.093.813
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	68
Patrimonio di pertinenza di terzi	68
120. Riserve da valutazione	(276.378)
140. Strumenti di capitale	1.465.843
150. Riserve	4.507.110
170. Capitale	7.100.000
180. Azioni proprie (-)	(22.936)
200. Utile/Perdita d'esercizio (+/-)	1.264.453
Patrimonio netto del Gruppo	14.038.092
Totale passivo e patrimonio netto	202.131.973

Raccordo tra le voci del conto economico consolidato e lo schema del conto economico consolidato riclassificato dell'esercizio 2023

2023	Conto economico	Riclassifiche	Conto economico riclassificato
Margine di interesse			3.289.228
10. Interessi attivi e proventi assimilati	6.559.149	9.216 (a)	
		(90.824) (i)	
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(3.188.347)	34 (i)	
Risultato delle partecipazioni valutate al patrimonio netto			144.097
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni		144.097 (b)	
Margine finanziario			3.433.325
Commissioni nette			1.860.019
40. Commissioni attive	1.992.338	50.257 (c)	
		11.138 (i)	
50. Commissioni passive	(202.201)	4.618 (d)	
		3.869 (i)	
Altri proventi netti di gestione			81.276
230. Altri oneri/proventi di gestione	357.001	(274.089) (e)	
		(3.463) (f)	
		1.827 (i)	
Risultato netto finanziario			(79.029)
70. Dividendi e proventi simili	79.489		
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	84.615	(50.257) (c)	
		(4.618) (d)	
		5.174 (g)	
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(1.246)		
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto	(26.383)	45.546 (h)	
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(112.065)	(99.284) (i)	
Risultato dell'attività assicurativa			45.851
160. Risultato dei servizi assicurativi	31.040		
170. Saldo dei ricavi e costi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa	(144.544)		
		191.409 (i)	
		(32.054) (r)	
Altri proventi operativi			1.908.117
Proventi operativi			5.341.442
Spese per il personale			(1.671.952)
190 a) Spese per il personale	(1.657.170)	(4.996) (l)	
		(13.249) (i)	
		3.463 (f)	
Altre spese amministrative			(652.393)
190 b) Altre spese amministrative	(1.115.658)	4.996 (l)	
		274.089 (e)	
		187.533 (m)	
		(3.353) (i)	
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali			(246.818)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(145.990)	(2.099) (i)	
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(131.717)	32.988 (a)	
Oneri operativi			(2.571.163)
Risultato della gestione operativa			2.770.279

2023	Conto economico	Riclassifiche	Conto economico riclassificato
Rettifiche nette su finanziamenti verso clientela			(558.594)
130 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(515.231)	(n)
		409	(o)
		1.653	(p)
		(45.546)	(h)
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	465	
Risultato della valutazione al fair value delle attività materiali			(146.847)
260.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	(146.847)	
Rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie			(1.986)
130 b)	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(800)	(n)
		(409)	(o)
		(1.653)	(p)
		532	(i)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri			(22.189)
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(9.689)	(r)
Utili (Perdite) su partecipazioni e investimenti			342
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	40.817	(b)
		72.994	(r)
280.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	30.628	
Risultato lordo dell'operatività corrente			2.041.005
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente			(604.751)
300.	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(513.223)	(m)
		(13.864)	(a)
		(1.711)	(g)
		(8.802)	(q)
		(6.195)	(r)
Risultato netto dell'operatività corrente			1.436.254
Oneri relativi al sistema bancario al netto delle imposte		(126.577)	(m)
Impatto del riallineamento dei valori fiscali ai valori contabili		8.802	(q)
Impatti Bancassurance al netto delle imposte		(22.245)	(r)
Variazione del merito creditizio sui Certificates emessi dal Gruppo, al netto delle imposte		(3.463)	(g)
Purchase Price Allocation al netto delle imposte		(28.340)	(a)
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi			22
340.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	22	
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo			1.264.453
		-	1.264.453

Le lettere riportate in corrispondenza della colonna "Riclassifiche" sono poste con l'obiettivo di consentire una più immediata comprensione delle riclassifiche effettuate.

Con riferimento al prospetto di raccordo in precedenza riportato, nel seguito vengono illustrate le principali riclassifiche:

- la voce **"Margine di interesse"** è rappresentata dal saldo algebrico degli interessi attivi e proventi assimilati (voce 10) ed interessi passivi ed oneri assimilati (voce 20), al netto della PPA relativa ai crediti verso clientela, pari a 9,2 milioni (a), raccordata nella voce del conto economico riclassificato "Purchase Price Allocation al netto delle imposte", e degli interessi attivi (90,8 milioni) e passivi (0,03 milioni) di pertinenza delle imprese di assicurazione, esposti nella voce "Risultato netto dell'attività assicurativa" (i);

- la voce **“Risultato delle partecipazioni valutate al patrimonio netto”** evidenzia la quota di pertinenza dei risultati economici delle partecipate valutate al patrimonio netto (compresi nella voce 250), complessivamente positivi per 144,1 milioni (b) ed unitamente al margine di interesse, rappresenta l’aggregato definito **“Margine finanziario”**;
- la voce **“Commissioni nette”** è rappresentata dal saldo algebrico delle commissioni attive (voce 40) e passive (voce 50); include inoltre la riclassifica delle commissioni *upfront* relative al collocamento di Certificates attraverso la rete del Gruppo (per 50,3 milioni (c)) e attraverso reti terze (per 4,6 milioni (d)) dalla voce 80 dello schema ufficiale “Risultato netto dell’attività di negoziazione”. La voce in esame inoltre è esposta al netto delle commissioni attive (11,1 milioni) e passive (3,9 milioni) di pertinenza delle imprese di assicurazione, esposte nella voce “Risultato netto dell’attività assicurativa” (i);
- la voce **“Altri proventi netti di gestione”** è rappresentata dalla voce di bilancio “230 Altri oneri/proventi di gestione” depurata dai recuperi per imposte indirette, spese legali ed altre spese pari complessivamente a 274,1 milioni (e), che ai fini riclassificati sono esposti a riduzione della voce “Altre spese amministrative”, dal recupero dei costi per la formazione pari a 3,5 milioni (f) riclassificati a riduzione delle “Spese per il personale”, e dalla quota di oneri netti (1,8 milioni) di pertinenza delle imprese di assicurazione, esposte nella voce “Risultato netto dell’attività assicurativa” (i);
- la voce del conto economico **“Risultato netto finanziario”** include i “Dividendi e proventi simili” (voce 70), il “Risultato netto dell’attività di negoziazione” (voce 80), al netto sia della riclassifica degli importi relativi alle commissioni sul collocamento di Certificates per 50,3 milioni (c) e 4,6 milioni (d), ricondotti tra le commissioni nette, sia dell’impatto derivante dalla variazione del proprio merito creditizio sulle emissioni di Certificates per 5,2 milioni (g), ricondotto nella voce ad hoc del conto economico riclassificato denominata “Variazione del merito creditizio sui Certificates emessi dal Gruppo, al netto delle imposte”. L’aggregato in esame comprende inoltre il “Risultato netto dell’attività di copertura” (voce 90), il “Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico” (voce 110) e gli “utili/perdite da cessione o riacquisto” (voce 100) al netto del risultato della cessione dei crediti non rappresentati da titoli di debito, pari a 45,5 milioni (h), ricondotto nell’aggregato gestionale delle “Rettifiche nette su finanziamenti verso clientela”. Sono altresì escluse le voci del risultato netto finanziario di pertinenza delle imprese di assicurazione, pari a 99,3 milioni (i), esposte nella voce “Risultato dell’attività assicurativa”;
- la voce **“Risultato dell’attività assicurativa”** corrisponde alle voci di bilancio “160 Risultato dei servizi assicurativi” e “170 Saldo dei ricavi e costi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa”, incrementata della quota relativa agli interessi attivi e passivi, alle commissioni attive e passive, agli altri proventi ed oneri e al risultato netto finanziario di pertinenza delle imprese di assicurazione, come descritto in precedenza (i). L’aggregato include inoltre la quota di spese per il personale, delle altre spese amministrative, delle rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali e degli altri proventi ed oneri riconducibili all’attività assicurativa, inclusa nel Contractual Service Margin ai sensi dell’IFRS 17, ricondotta a voce propria nello schema del conto economico riclassificato: l’apporto complessivo alla voce in esame è pari a 191,4 milioni (i). Infine, sono esclusi da tale aggregato gli effetti riconducibili alle operazioni perfezionate nel dicembre 2023 per la riorganizzazione dell’assetto dell’attività di bancassurance, esposti in una nuova voce del conto economico riclassificato denominata “Impatti bancassurance al netto delle imposte” per 32,1 milioni (r);
- la voce **“Spese per il personale”** è rappresentata dalla voce di bilancio “190 a) Spese per il personale”, da alcuni oneri funzionalmente connessi con il personale, pari a 5,0 milioni (l), rilevati in bilancio nella voce “190 b) Altre spese amministrative” e dal recupero dei costi per la formazione pari a 3,5 milioni (f) compresi nella voce “230 Altri oneri/proventi di gestione”, come in precedenza descritto. L’aggregato in esame comprende inoltre la quota di spese per il personale riconducibili all’attività assicurativa relativa al Contractual Service Margin (13,2 milioni) previsto dall’IFRS 17 ed esposta nella voce “Risultato netto dell’attività assicurativa” (i);
- la voce **“Altre spese amministrative”** corrisponde alla voce di bilancio 190 b) al netto dei recuperi per imposte indirette, spese legali ed altre spese, pari a 274,1 milioni (e), comprese nella voce “230 Altri oneri/proventi di gestione”, come in precedenza descritto, e di alcuni oneri funzionalmente connessi al personale rilevati nella voce riclassificata “Spese per il personale” per 5,0 milioni (l). Sono inoltre esclusi gli oneri “sistemici” per complessivi 187,5 milioni (m) rappresentati dai contributi ai Fondi di Risoluzione che sono esposti, al netto del relativo effetto fiscale, nella voce separata “Oneri relativi al sistema bancario al netto delle imposte”. L’aggregato in esame comprende inoltre la quota delle altre spese amministrative riconducibili all’attività assicurativa relativa al Contractual Service Margin (3,4 milioni) previsto dall’IFRS 17 ed esposta nella voce “Risultato netto dell’attività assicurativa” (i);

- la voce **“Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali”** corrisponde alle voci di bilancio 210 e 220, al netto delle rettifiche di intangibili a vita definita (*client relationship* e *value of business acquired*), raccordate nella voce del conto economico riclassificato “Purchase Price Allocation al netto delle imposte”, per 33,0 milioni (a). L’aggregato in esame comprende inoltre la quota delle rettifiche di valore riconducibili all’attività assicurativa relativa al Contractual Service Margin (2,1 milioni) previsto dall’IFRS 17 ed esposta nella voce “Risultato netto dell’attività assicurativa” (i);
- il totale delle **“Rettifiche nette su finanziamenti verso clientela”** e **“Rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie”** prende avvio dalle voci del conto economico 130 “Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito” e 140 “Utile/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni”. In particolare, le “Rettifiche nette su finanziamenti verso clientela” comprendono le rettifiche di valore su esposizioni classificate nel portafoglio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - crediti verso la clientela - finanziamenti (per 515,2 milioni), il risultato negativo delle cessioni di crediti, pari a 45,5 milioni (h) (compreso nella voce 100), nonché gli utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni (voce 140 del conto economico). Sono invece escluse le rettifiche nette per deterioramento di esposizioni classificate nel portafoglio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato rappresentate da titoli di debito, pari a 1,7 milioni (p) e le rettifiche nette per deterioramento di esposizioni classificate nel portafoglio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - crediti verso banche - finanziamenti e titoli (n) e (o) per complessivi 0,1 milioni, tutte complessivamente esposte nella voce del conto economico riclassificato “Rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie”;
- il **“Risultato della valutazione al fair value delle attività materiali”** corrisponde alla voce 260 del conto economico ufficiale;
- l’aggregato delle **“Rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie”** comprende le rettifiche nette per deterioramento di esposizioni classificate nel portafoglio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - crediti verso banche - finanziamenti e titoli (n) e (o) per complessivi 0,1 milioni, nonché le rettifiche nette per deterioramento di esposizioni classificate nel portafoglio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato rappresentate da titoli di debito (comprese nella voce 130) emessi da clientela (p) per 1,7 milioni. La voce in esame include infine le rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione esposte nella voce del conto economico riclassificato “Rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie” per 0,5 milioni (i);
- gli **“Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri”** corrispondono alla voce 200 del conto economico ufficiale. Tale voce è stata depurata degli effetti riconducibili alle operazioni perfezionate nel dicembre 2023 per la riorganizzazione dell’assetto dell’attività di bancassurance, esposti in una nuova voce del conto economico riclassificato denominata “Impatti bancassurance al netto delle imposte” per 12,5 milioni (r);
- gli **“Utili (perdite) su partecipazioni e investimenti”** corrispondono alla voce 280 del conto economico ufficiale e al risultato da cessione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto (voce 250 del conto economico ufficiale) al netto della quota di pertinenza dei risultati economici delle partecipate valutate al patrimonio netto, complessivamente positivi per 144,1 milioni (b) raccordati nell’aggregato riclassificato “Risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto”. Tale voce è stata depurata degli effetti riconducibili alle operazioni perfezionate nel dicembre 2023 per la riorganizzazione dell’assetto dell’attività di bancassurance, esposti in una nuova voce del conto economico riclassificato denominata “Impatti bancassurance al netto delle imposte” per 73,0 milioni (r);
- la voce **“Imposte sul reddito del periodo dell’operatività corrente”** corrisponde alla voce 300 del conto economico ufficiale, depurata degli effetti fiscali negativi relativi ai cosiddetti “oneri sistemici” per 61,0 milioni (m), alla PPA per 13,9 milioni (a) e all’impatto della variazione del merito creditizio sui Certificates emessi per 1,7 milioni (g). L’aggregato in esame non comprende inoltre l’impatto del riallineamento dei valori fiscali ai valori contabili, pari a 8,8 milioni (q), e gli effetti fiscali relativi alla citata riorganizzazione del bancassurance, pari a 6,2 milioni (r), esposti nelle nuove voci del conto economico riclassificato denominate rispettivamente “Impatto del riallineamento dei valori fiscali ai valori contabili” e “Impatti bancassurance al netto delle imposte”;
- nella voce **“Oneri relativi al sistema bancario al netto delle imposte”** sono ricompresi gli oneri per complessivi 187,5 milioni (m), rilevati contabilmente nella voce 190 b) del conto economico ufficiale, al netto del correlato effetto fiscale, pari a 61,0 milioni (m);
- nella voce **“Impatto del riallineamento dei valori fiscali ai valori contabili”** è rilevato l’effetto del riallineamento dei valori fiscali ai valori contabili derivante dalla scadenza a fine 2023 del cosiddetto *recapture period* previsto dalla normativa in tema di riallineamento dei valori fiscali ai valori contabili degli immobili, riallineamento effettuato in precedenti esercizi;

- la voce **“Impatti bancassurance al netto delle imposte”** comprende gli effetti riconducibili alle operazioni perfezionate nel dicembre 2023 per la riorganizzazione dell’assetto dell’attività di bancassurance originariamente rilevati nelle voci 170., 200., 250. e 300. del conto economico ufficiale, come in precedenza illustrato;
- nella voce **“Variazione del merito creditizio sui Certificates emessi dal Gruppo, al netto delle imposte”** è esposto l’effetto economico relativo alla variazione del proprio merito creditizio correlato alle emissioni dei Certificates, rilevato contabilmente nella voce 80. del conto economico ufficiale per 5,2 milioni (g), al netto del relativo effetto fiscale, pari a -1,7 milioni (g);
- infine, nella voce **“Purchase Price Allocation al netto delle imposte”** sono rilevati gli effetti della PPA relativa ai crediti, pari a -9,2 milioni (a) e alla *client relationship* e al *VoBA* per -33,0 milioni (a), al netto dei relativi effetti fiscali, pari a 13,9 milioni (a).

Stato patrimoniale consolidato: contribuzione delle imprese di assicurazione

Voci dell'attivo (migliaia di euro)	31/12/2023	di cui contribuzione compagnie di assicurazione
10. Cassa e disponibilità liquide	18.297.496	19.384
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	12.767.534	3.933.524
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	4.354.003	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	8.413.531	3.933.524
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	19.679.644	5.327.469
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	135.192.553	(138.300)
a) crediti verso banche	5.926.109	-
b) crediti verso clientela	129.266.444	(138.300)
50. Derivati di copertura	980.017	-
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(68.964)	-
70. Partecipazioni	1.454.249	-
80. Attività assicurative	37.124	29.246
a) contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	29.209	29.209
b) cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	7.915	37
90. Attività materiali	2.857.953	2.556
100. Attività immateriali	1.257.425	18.900
di cui: avviamento	56.709	-
110. Attività fiscali	4.201.154	135.067
a) correnti	351.374	82.140
b) anticipate	3.849.780	52.927
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	468.685	-
130. Altre attività	5.007.103	141.635 (*)
Totale dell'attivo	202.131.973	9.469.481

(*) La voce include l'effetto delle elisioni dei rapporti infragrupo e degli altri aggiustamenti da consolidamento delle compagnie di assicurazione.

Voci del passivo e del patrimonio netto (migliaia di euro)	31/12/2023	di cui contribuzione compagnie di assicurazione
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	143.185.876	(294.096)
a) debiti verso banche	21.765.750	58.389
b) debiti verso clientela	102.530.321	(37.162)
c) titoli in circolazione	18.889.805	(315.323)
20. Passività finanziarie di negoziazione	20.894.156	(39.061)
30. Passività finanziarie designate al fair value	6.580.165	1.391.132
40. Derivati di copertura	1.041.678	-
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(710.938)	-
60. Passività fiscali	453.929	151.587
a) correnti	63.342	58.882
b) differite	390.587	92.705
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	212.011	-
80. Altre passività	3.302.454	71.725 (*)
90. Trattamento di fine rapporto del personale	246.192	-
100. Fondi per rischi e oneri	648.649	653
a) impegni e garanzie rilasciate	133.798	(2)
b) quiescenza e obblighi simili	91.743	-
c) altri fondi per rischi e oneri	423.108	655
110. Passività assicurative	12.239.641	7.783.778
a) contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	12.239.630	7.783.767
b) cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	11	11
120. Riserve da valutazione	(276.378)	-
140. Strumenti di capitale	1.465.843	-
150. Riserve	4.507.110	410.949
170. Capitale	7.100.000	-
180. Azioni proprie (-)	(22.936)	-
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	68	-
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	1.264.453	(7.186)
Totale del passivo e del patrimonio netto	202.131.973	9.469.481

(*) La voce include l'effetto delle elisioni dei rapporti infragrupo e degli altri aggiustamenti da consolidamento delle compagnie di assicurazione.

Informativa al pubblico Stato per Stato (Country by Country Reporting)

La disciplina dell'informativa al pubblico Stato per Stato ("country by country reporting"), introdotta con l'art. 89 della Direttiva 2013/36/UE ("CRD IV"), recepita nell'ordinamento italiano con il 4° aggiornamento della circolare della Banca D'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 (Parte Prima, Titolo III, capitolo 2), prevede l'obbligo annuale delle informazioni con riferimento alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art.89 della CRD IV.

A tale fine, vengono riportate le informazioni richieste, suddivise per singola lettera.

(A) Denominazione delle società insediate e natura dell'attività

Le attività svolte dal Gruppo Banco BPM sono rappresentate nella seguente tabella che fa riferimento a quella riportata nell'articolo 317 del Regolamento n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE (CRR), integrata con ulteriori specifiche attività.

Tali attività sono raccordate, secondo criteri di prevalenza, con i "settori di attività" che, in sintesi, fanno riferimento all'assetto gestionale interno del Gruppo e vengono richiamati nella Relazione sulla Gestione (paragrafo "Risultati per settore di attività" ed anche nella "Parte L - Informativa di settore" della Nota Integrativa Consolidata al 31 dicembre 2023.

Tratto dal CRR: par. 4, art. 317, Tabella 2		Settori di attività del Gruppo Banco BPM								
Linea di business	Elenco di attività	Retail	Corporate	Istituzionali	Private	Investment Banking	Insurance	Partnership Strategiche	Finanza	Corporate Center
Servizi finanziari per l'impresa (corporate finance)	Assunzione a fermo di strumenti finanziari o collocamento di strumenti finanziari sulla base di un impegno irrevocabile		✓			✓				
	Servizi connessi con l'assunzione a fermo		✓			✓				
	Consulenza in materia di investimenti		✓			✓				
	Ricerca in materia di investimenti e analisi finanziaria e altre forme di consulenza generale riguardanti le operazioni relative a strumenti finanziari			✓			✓			
Negoziazioni e vendite (trading and sales)	Negoziante per conto proprio					✓			✓	
	Ricezione e trasmissione di ordini riguardanti uno o più strumenti finanziari	✓			✓	✓				
	Esecuzione di ordini per conto dei clienti	✓			✓	✓				
	Collocamento di strumenti finanziari senza impegno irrevocabile	✓			✓	✓				
Intermediazione al dettaglio (retail brokerage) (Attività con persone fisiche o con PMI che soddisfano i criteri di cui all'articolo 123 per la classe delle esposizioni al dettaglio)	Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione									
	Ricezione e trasmissione di ordini riguardanti uno o più strumenti finanziari	✓			✓	✓				
	Esecuzione di ordini per conto dei clienti	✓			✓	✓				
Servizi bancari a carattere Commerciale (commercial banking)	Collocamento di strumenti finanziari senza impegno irrevocabile	✓			✓	✓				
	Raccolta di depositi o di altri fondi rimborsabili	✓	✓	✓						
	Operazioni di prestito	✓	✓	✓						
Servizi bancari al dettaglio (retail banking) (Attività con persone fisiche o con PMI che soddisfano i criteri di cui all'articolo 123 per la classe delle esposizioni al dettaglio)	Leasing finanziario							✓		✓
	Rilascio di garanzie e di impegni di firma	✓	✓	✓						
	Raccolta di depositi o di altri fondi rimborsabili	✓			✓					
	Operazioni di prestito	✓						✓		
Pagamenti e regolamenti (payment and settlements)	Leasing finanziario	✓						✓		✓
	Rilascio di garanzie e di impegni di firma	✓								
	Servizi di pagamento	✓	✓							
	Emissione e gestione di mezzi di pagamento	✓	✓							

Tratto dal CRR: par. 4, art. 317, Tabella 2		Settori di attività del Gruppo Banco BPM								
Linea di business	Elenco di attività	Retail	Corporate	Istituzionali	Private	Investment Banking	Insurance	Partnership Strategiche	Finanza	Corporate Center
Gestioni fiduciarie (agency services)	Custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto dei clienti, inclusi la custodia e i servizi connessi come la gestione di contante/garanzie reali					✓				✓
Gestioni patrimoniali (asset management)	Gestione di portafogli							✓		
	Gestione di OICVM									✓
Altri servizi e attività di supporto	Altre forme di gestioni patrimoniali						✓	✓		
	Gestione della tesoreria e funding in conto proprio								✓	
	Gestione del portafoglio partecipazioni									✓
	Gestione attività IT									✓
	Gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare									✓

Con riferimento ai principali contenuti, il settore di attività:

- “Retail” comprende le attività di gestione e commercializzazione dei prodotti/servizi bancari e finanziari e di intermediazione creditizia rivolte principalmente a privati e piccole imprese. Tali attività sono condotte in misura prevalente dalla Rete Commerciale della Capogruppo;
- “Corporate” comprende le attività di gestione e commercializzazione dei prodotti/servizi bancari e finanziari e di intermediazione creditizia rivolte ad imprese di medie e grandi dimensioni. Tali attività sono condotte in misura prevalente dalla Rete Commerciale della Capogruppo;
- “Istituzionali” comprende le attività di gestione e commercializzazione dei prodotti/servizi bancari e finanziari e di intermediazione creditizia rivolte ad enti ed istituzioni (OICR, SICAV, imprese di assicurazione, fondi pensione, fondazioni bancarie). Tali attività sono condotte in egual misura dalla Rete Commerciale della Capogruppo, per le controparti “istituzionali del territorio”, e dalle filiali specializzate, per le controparti “istituzionali di rilevanza nazionale”;
- “Private” comprende le attività di gestione e commercializzazione dei prodotti/servizi bancari e finanziari e di intermediazione creditizia rivolte a privati con un patrimonio che, singolarmente e/o a livello di nucleo commerciale, sia almeno pari a 1 milione di euro. Tali attività sono svolte dalla controllata Banca Aletti;
- “Investment Banking” comprende le attività di strutturazione di prodotti finanziari, di accesso ai mercati regolamentati, di supporto e sviluppo di servizi finanziari specializzati. Tali attività sono svolte da Banca Akros e da Oaklins Italy;
- “Insurance” comprende il contributo delle partecipazioni detenute nelle società Vera Vita, Vera Assicurazioni, Banco BPM Vita e Banco BPM Assicurazioni;
- “Partnership Strategiche” comprende il contributo delle partecipazioni detenute nelle società Agos Ducato, Alba Leasing, SelmaBipiemme Leasing, Gardant Liberty Servicing e Anima Holding;
- “Finanza” comprende le attività relative al portafoglio titoli di proprietà, tesoreria, gestione dell’Asset and Liability Management del Gruppo e lo stock delle emissioni obbligazionarie collocate sui mercati istituzionali;
- “Corporate Center” include, oltre alle funzioni di governo e supporto, anche le attività relative al business del leasing del Gruppo, le partecipazioni non allocate tra le “Partnership Strategiche” e le società operanti nel settore immobiliare.

In misura marginale rispetto ai volumi complessivi del Gruppo, alcune attività di dettaglio rientranti nelle suddette classificazioni sono svolte anche dalla controllata estera Banca Aletti & C. (Suisse) S.A. (servizi finanziari specializzati per la clientela “private”). Con riferimento al 31 dicembre 2023 l’incidenza delle attività estere, sia sul totale attivo consolidato, sia sul totale proventi consolidati, è da ritenersi trascurabile.

(B) Fatturato

Il fatturato fa riferimento al Margine di Intermediazione di cui alla voce 120 del conto economico consolidato, che al 31 dicembre 2023 ammonta a 5.185,3 milioni (4.276,2 milioni al 31 dicembre 2022 riesposto per omogeneità di confronto). Si veda al riguardo lo schema di Conto Economico Consolidato dell'esercizio 2023.

(C) Numero dei dipendenti su base equivalente a tempo pieno

In termini di risorse full-time equivalent, il dato al 31 dicembre 2023, che include anche i contratti a Co.Co.Pro. e di Stage, è pari a 18.772 (19.157 al 31 dicembre 2022).

(D) Utile o perdita prima delle imposte

L'utile/perdita prima delle imposte del Gruppo corrisponde alla somma delle voci 290 e 320 dello schema di conto economico consolidato pari a +1.777,6 milioni (+1.005,0 milioni al 31 dicembre 2022 riesposto per omogeneità di confronto). Si veda al riguardo lo schema di Conto Economico Consolidato dell'esercizio 2023.

(E) Imposte sull'utile o sulla perdita

Le imposte sull'utile del Gruppo dell'esercizio 2023 sono pari all'importo esposto alla voce 300 dello schema di conto economico consolidato ed ammontano all'importo negativo di -513,2 milioni (-320,7 milioni al 31 dicembre 2022 riesposto per omogeneità di confronto). Si veda al riguardo lo schema di Conto Economico Consolidato dell'esercizio 2023.

Nella successiva tabella viene fornito il dettaglio delle imposte sul reddito dell'esercizio ripartito per Paese

Imposte sull'utile del Gruppo - suddivisione per Paese (in milioni di euro)	2023	2022
Italia	(513,4)	(320,9)
Svizzera	0,2	0,2
Altri Paesi	-	-
Totale	(513,2)	(320,7)

Come evidenziato nella Nota integrativa consolidata, Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato, Sezione 21 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 300, si precisa che le uniche imposte relative a stati esteri si riferiscono alle imposte determinate ai sensi della regolamentazione fiscale svizzera dalle controllate Bipielle Bank (Suisse) S.A. in liquidazione e Banca Aletti & C. (Suisse) S.A. con sede in Svizzera, pari a 0,2 milioni (0,2 milioni al 31 dicembre 2022).

(F) Contributi pubblici ricevuti

Il Gruppo Banco BPM nel corso dell'esercizio 2023 ha ricevuto contributi pubblici per l'effettuazione di corsi di formazione del personale per complessivi 3,3 milioni (3,5 milioni al 31 dicembre 2022).

Al riguardo si precisa che, nel novero di tali contributi, in ottemperanza alle disposizioni previste per la compilazione dell'informativa in oggetto, sono escluse le operazioni poste in essere con le banche centrali per finalità di stabilità finanziaria oppure le operazioni aventi l'obiettivo di facilitare il meccanismo di trasmissione della politica monetaria.